



ISTITUTO TECNICO "CAMILLO MORIGIA - LUIGI PERDISA"

Sede amministrativa, indirizzi Geometri e Grafica:
Via Guglielmo Marconi 6 – 48124 Ravenna,
☎ 0544-400287; Fax: 0544-400289

Sede indirizzo Agrario e Azienda Agraria:
Via Dell'Agricoltura 5 – 48123 Ravenna;
☎ 0544-450079; Fax: 0544-450787

E-Mail: ratl020001@istruzione.it
PEC: ratl020001@pec.istruzione.it
WEB: <http://www.itmorigiaperdisa.it>
Codice Fiscale n. 92082620391

Cyberinformazioni per studenti e famiglie

Il 29 maggio 2017 è entrata in vigore la Legge n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", il cui obiettivo è quello di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Successivamente, come riporta ampiamente il sito dedicato e disponibile nella sitografia*, "la proposta approvata dalla Camera, A.C. 1524-A, pur ponendosi in continuità con la sopra citata legge n. 71 del 2017 – che viene integrata con riferimenti oltre che al cyberbullismo anche al bullismo - e contenendo anch'essa alcune misure di carattere socio-educativo - accosta alle stesse l'impiego di strumenti di repressione penale e una riforma delle misure coercitive di natura non penale applicabili dal tribunale per i minorenni ai minori che tengano condotte irregolari o aggressive.

Più in dettaglio, la proposta apporta modifiche:

al codice penale, intervenendo sul delitto di atti persecutori, previsto dall'art. 612-bis, per ampliare l'ambito oggettivo dell'illecito penale alle condotte di reiterata minaccia e molestia che pongono la vittima in una condizione di emarginazione, introducendo una nuova aggravante, per fatto commesso da più persone e prevedendo la confisca obbligatoria degli strumenti informatici eventualmente utilizzati per commettere il reato (art. 1), nonché sull'art. 731, che punisce l'inosservanza dell'obbligo scolastico, non limitandola più alla sola istruzione elementare ma estendendone l'applicazione all'istruzione obbligatoria, e sostituendo la contravvenzione attualmente prevista (fino a 30 euro) con un'ammenda da 100 a 1.000 euro (art. 2);

alla legge n. 71 del 2017, per estenderne il campo d'applicazione anche alla prevenzione e al contrasto del bullismo e per prevedere che il dirigente scolastico, a fronte di episodi di bullismo e cyberbullismo in ambito scolastico, che non costituiscano reato, possa – dopo aver informato i genitori - coinvolgere i servizi sociali e, nei casi più gravi, avvisare le autorità competenti per l'attivazione delle misure rieducative previste dall'art. 25 della legge sui tribunali per i minorenni (art. 3);

alla legge sull'istituzione e sul funzionamento del Tribunale per i minorenni (art. 4), con riguardo alla disciplina delle misure coercitive di intervento non penale nei confronti di minorenni i quali, oltre a risultare irregolari per condotta o carattere, tengano condotte aggressive, anche di gruppo, nei confronti di persone, animali o cose o lesive della dignità altrui. In questi casi il PM può attivare un percorso di mediazione o chiedere al Tribunale per i minorenni di disporre, sentito il minore e i genitori un progetto di intervento educativo con finalità rieducativa e riparativa, sotto la direzione e il controllo dei servizi sociali minorili. A conclusione del progetto, il Tribunale dei minorenni, sulla base della relazione predisposta dai servizi sociali, e sentito il minore e i genitori potrà decretare:

- la conclusione del procedimento;
- la continuazione del progetto o adozione di un progetto diverso in relazione alle mutate esigenze educative del minore;
- l'affidamento del minore ai servizi sociali;
- il collocamento del minore in una comunità, da utilizzare solo come extrema ratio, ovvero quando tutte le altre possibilità appaiano inadeguate. E' inoltre prevista la possibilità di estendere, fino al venticinquesimo anno di età, gli interventi - di cui all'art. 1, comma 250, della legge n. 205/2017 - volti a permettere di completare il percorso di crescita di coloro che, al compimento della maggiore

età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, tanto a favore dei soggetti già destinatari di tali interventi, quanto di altri soggetti che si trovino nelle medesime condizioni, al fine di prevenire condizioni di povertà ed esclusione sociale.

La proposta inoltre prevede:

un adeguamento dello statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, specificando gli impegni della scuola, da un lato, e delle famiglie, dall'altro, per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché di altre situazioni di disagio (art. 5);

che il MIUR metta a disposizione delle scuole piattaforme di formazione e monitoraggio per la prevenzione ed il contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e l'erogazione di specifici moduli di formazione per l'educazione all'intelligenza emotiva, al fine di prevenire e ridurre i conflitti in ambito scolastico (art. 6);

l'istituzione - presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia - di un servizio di assistenza alle vittime di bullismo e cyberbullismo, accessibile tramite un numero di telefono pubblico e gratuito, attivo 24 ore su 24, e tramite un'applicazione informatica da installare sui cellulari, dotata di una funzione di geolocalizzazione e di un servizio di messaggistica istantanea, con la finalità di fornire alle vittime - o ai loro congiunti - assistenza psicologica e giuridica e di informare prontamente le autorità di polizia (art. 7);

lo svolgimento di una rilevazione sugli atti di bullismo, effettuata dall'ISTAT con cadenza triennale, al fine di individuare le caratteristiche del fenomeno ed i soggetti più a rischio (art. 8)".

Grazie all'opera di sensibilizzazione che la scuola secondaria di primo grado svolge nei propri programmi trasversali alle varie materie, confidiamo che gli studenti del nostro Istituto siano già consapevoli delle responsabilità che comportano gli atti di bullismo e cyberbullismo e che siano adeguatamente sensibili e maturi da non essere loro stessi causa di episodi deplorabili in merito.

Tuttavia, è bene ricordare che la Legge definisce il concetto di «**cyberbullismo**» come segue:

"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

Come risulta chiaro sia dal Regolamento d'Istituto che dal Patto di corresponsabilità siglato da scuola e famiglie, la comunità scolastica è tenuta ad occuparsi, con le proprie specificità di situazioni in cui il bullismo e cyberbullismo dovessero verificarsi. In questo caso l'Istituto è tenuto a riferirne alle Autorità competenti, nel caso ravvisi un reato, pertanto spettano anche alla scuola prevenzione e contrasto.

INIZIATIVE NAZIONALI

Safer Internet Day "Together for a better internet" – 7 febbraio 2023 (si veda allegato per la diretta streaming)

È un evento annuale, organizzato a livello internazionale con il supporto della Commissione Europea, nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.

Dall'adesione del MIUR al programma europeo SAFER INTERNET è stato possibile realizzare il progetto "Generazioni Connesse" al quale anche la nostra scuola aderisce.

In concomitanza con il SAFER INTERNET DAY, anche quest'anno, si terrà **la giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo che cade il 7 febbraio**. Per l'occasione tutte le scuole di ogni ordine e grado, sono invitate ad organizzare, eventi e/o attività di formazione e informazione destinate agli alunni e alle famiglie, al fine di favorire una maggiore conoscenza delle tematiche per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola.

Anche **Parole Ostili** è un progetto estremamente interessante che si sviluppa sull'utilizzo della parola in ogni sua dimensione e ricorda: "Il potere delle parole: commuovono, uniscono, scaldano il cuore.

Oppure feriscono, offendono, allontanano. In Rete, spesso l'aggressività domina tra tweet, post, status e stories. È vero che i social media sono luoghi virtuali, ma è vero che le persone che vi si incontrano sono reali, e che le conseguenze sono reali. Per questo oggi, specie in Rete, dobbiamo stare attenti a come usiamo le parole."

Pertanto, tutto il mese di febbraio potrà essere dedicato ad attività specifiche sulla sicurezza in rete, ma anche alle pratiche di *No hate speech* e del buon vivere in comune nel reciproco rispetto.

INIZIATIVE DEL NOSTRO ISTITUTO

La nostra scuola già da tempo svolge molte attività che vanno in questa direzione con l'attuazione di vari progetti che sensibilizzano i giovani ad essere buoni cittadini e costruttori di una società giusta e libera come ,ad esempio, dalla adesione a Liberi dalle Mafie, le lezioni tenute dalle Forze dell'Ordine, l'importanza dedicata all'Educazione Civica e al lavoro costante e trasversale tenuto dai docenti durante le lezioni delle varie materie.

Consapevoli che dietro episodi di bullismo e cyberbullismo vi siano anche situazioni di disagio, di inclusione difficile, di rabbia, di difficoltà personali o famigliari, di non accettazione di se stessi e degli altri, ed essendo questi temi di grande delicatezza, ci preme ricordare che è disponibile a scuola lo sportello con lo psicologo. Si veda circolare in merito, consultabile sul sito della scuola.

L'attuale situazione dovuta alla pandemia e alla conseguente gestione in DDI e DaD delle lezioni, non rende sempre agevole la presenza fattiva o in remoto delle Forze dell'Ordine o di personale esterno per lo svolgimento dei progetti pertanto abbiamo pensato di aggiungere a questa comunicazione anche una serie di suggerimenti sul tema che possano interessare gli studenti e le loro famiglie.

SUGGERIMENTI e possibili STRUMENTI

1) Libri:

Cyberbullismo ad opera dei relatori: **Mauro Berti** – *Sovrintendente Capo della Polizia di Stato*, lavora presso il Compartimento della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Trento, è responsabile dell'Ufficio Indagini Pedofilia, **Serena Valorzi** – *Psicologa e psicoterapeuta cognitivo comportamentale*, esperta in dipendenze da comportamento, assertività e di impatto emotivo, cognitivo e relazionale delle tecnologie di comunicazione, **Michele Facci** – *Psicologo clinico e forense, Consulente Tecnico presso il Tribunale di Trento*, esperto in pericoli e potenzialità di internet, autore di numerosi interventi sui principali media nazionali.

Bullismo e cyberbullismo. Comprenderli per combatterli. Strategie operative per psicologi, educatori ed insegnanti, ad opera di **Maria Luisa Genta**. Il libro propone percorsi educativi basati sulla conoscenza dei processi di sviluppo, sull'importanza dell'assunzione di responsabilità e sulla forza dell'esempio.

2) Film

Wonder (sia film che libro), *Diario di una schiappa* (sia film che libro), *Billy Elliot*, *Basta guardare il cielo*, *Un bacio* (tratto dal libro di Ivan Cotroneo), *Hugo Cabret* (sia film che libro); *Cyberbully*, *Disconnect*, senza dimenticare il video <https://www.youtube.com/watch?v=Ia2uT8n6 II> che contiene il monologo di Paola Cortellesi con Marco Mengoni
The social dilemma su Netflix

3) Applicazioni: YouPol per genitori, studenti, personale scolastico è la nuova app realizzata dalla Polizia di Stato.

Helpline: numero di telefono **1.96.96**

La linea di ascolto 1.96.96 e la chat di Telefono Azzurro accolgono qualsiasi richiesta di ascolto e di aiuto da parte di bambini/e e ragazzi/e fino ai 18 anni o di adulti che intendono confrontarsi su situazioni di disagio/pericolo in cui si trova un minorenne.

4) Programma televisivo realizzato dalla Rai in collaborazione con il MIUR #MAIPIUBULLISMO
<http://www.raisplay.it/programmi/maipiubullismo/>

5) Durante lo svolgimento delle attività, rammento il riferimento alle otto competenze chiave europee, in particolare: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e intraprendenza. Tali competenze tendono a favorire la realizzazione e lo sviluppo personali, la

cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e tutte quelle buone prassi che faranno dei nostri studenti, dei cittadini migliori e speriamo più felici e realizzati.

SITOGRAFIA DI RIFERIMENTO:

<http://istruzioneer.it>

<https://www.istruzioneer.gov.it/2021/01/22/safer-internet-day-together-for-a-better-internet-9-febbraio-2021/>

*https://www.camera.it/temiap/documentazione/temi/pdf/1189075.pdf?_1574329142625#:~:text=31%20gennaio%202020,con%20la%20modifica%20dell'art.

<http://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>

<http://www.istruzione.it/urp/bullismo.shtml>

<https://www.saferinternetday.org/>

<https://www.saferinternet.org.uk/safer-internet-day/2017/tips-children-and-young-people/top-tips-and-advice-11-18s>

https://www.agi.it/cronaca/youpol_bullismo_spaccio_minuti_app-2603387/news/2017-11-09/

<http://libricalzelunghe.it/tag/blog/>

<http://www.fattoriadellalegalita.it/progetti/permanenti/biblioteca-della-legalita/bibliografia-101-titoli-per-iniziare/>

<http://www.moige.it/>

www.noisiamopari.it

www.stop.it

In caso di dubbi o di suggerimenti o di una eventuale richiesta di una bibliografia più ricca ed esaustiva, le famiglie, il personale scolastico e gli studenti potranno contattare la prof.ssa Santini attraverso la mail istituzionale:

lsantini@itmorigiaperdisa.it

Il Referente cyberbullismo
Livia Santini

Il Dirigente Scolastico
Gennaro Zinno